

Forlì

LA CITTÀ CHE PEDALA

Ciclostazione, apertura prevista a fine giugno: deposito bici e officina

Punto di riferimento per chi utilizza le due ruote nel tragitto casa-lavoro o vuole scoprire la città in chiave turistica

FORLÌ

ELEONORA VANNETTI

Sarà pronta in estate la ciclostazione in piazzale Ilario Bandini, nei pressi della stazione ferroviaria. Già dalla prossima settimana, infatti, saranno visibili le pareti del fabbricato che vuole diventare punto di riferimento per chi utilizza la bicicletta nel tragitto casa-lavoro o vuole scoprire la città in chiave turistica. I lavori allo stabile, finanziati con risorse del Mit e del ministero dell'Ambiente, si inserisce nel quadro più ampio di iniziative e strumenti messi a disposizione dal Comune per incrementare la mobilità sostenibile e abbattere le emissioni climateranti, diffondere buone pratiche e contribuire al miglioramento della salute dei cittadini. Un'opera che costerà complessivamente oltre 500mila euro. «Oltre a configurarsi come una zona di deposito biciclette protetta e capiente a servizio dei pendolari della stazione e un punto di partenza per visitare la città lungo il rettilineo del Miglio bianco - spiega l'assessore Giuseppe Petetta -, la ciclostazione ospiterà la nuova biglietteria di Start Romagna e una ciclofficina autonoma con colonnine di ricarica per le biciclette, un sistema di gonfiaggio e attrezzi base utili per chi si sposta sulle due ruote. Non solo, la nuova ciclostazione rappresen-



I lavori alla ciclostazione che sarà pronta nella prossima estate

terà un presidio e un luogo strategico per la piena fruibilità dell'area».

Resterà operativa anche la vicina postazione di bike sharing nel corso del 2023 ha registrato un incremento: i prelievi delle bici per ogni singolo utilizzo sono cresciuti di quasi il 25%, passando dai 6.773 del 2022 agli 8.435 dello scorso anno. Per quanto riguarda le bici dotate di seggiolino, inaugurate a settembre, sono state utilizzate 232 volte. «Numeri incoraggianti, motivo di grande soddisfazione - afferma Vincenzo Bongiorno, amministratore unico di Fmi - per un risultato

concreto che va nella direzione di una mobilità pulita e sostenibile, tema di grande importanza per il futuro di tutti noi, senza dimenticare i benefici per la salute del muoversi in bicicletta».

Dopo 10 anni Fmi ha provveduto a rinnovare le postazioni di noleggio delle bici, oltre a promuovere la rete ciclabile "Bicipolitana" e promuovere l'uso delle due ruote tra gli universitari.

«Nel 2024, se si confermasse il trend degli ultimi quattro mesi del 2023, si potrebbe arrivare a 11 mila utilizzi - conclude Bongiorno -. Lavoriamo per questo obiettivo, anche continuando a promuovere il bike sharing tra gli universitari e non solo».

Condotta antisindacale Ugl: il Tribunale rigetta il ricorso di Alea

Il segretario Lo Giudice: «E adesso i Comuni verifichino come si spendono i soldi dei contribuenti»

FORLÌ

Con sentenza del 18 gennaio scorso il Tribunale di Forlì ha rigettato il ricorso proposto da Alea Ambiente confermando il provvedimento impugnato con cui lo stesso Tribunale, all'esito della fase sommaria, aveva già statuito "l'antisindacalità della condotta" posta in essere dalla società partecipata e consistita nel diniego alla fruizione dei permessi sindacali tributati in favore dei dirigenti di Ugl Partecipate Servizi Ambientali. A darne notizia è il segretario di Ugl Romagna Filippo Lo Giudice. «La controversia - spiega - era già stata oggetto di ricorso ex art. 28 Statuto dei lavoratori promosso dalla stessa Ugl e si era conclusa con un provvedimento di condanna di Alea Ambiente» che, tuttavia, ricorda l'Ugl «in spregio ai principi di economia pubblica», ha ritenuto opportuno impugnare, con conseguente «ulteriore esborso economico dei contribuenti» per

poi vedersi nuovamente condannata con il pagamento delle spese legali. Lo Giudice stigmatizza la condotta di Alea Ambiente rilevando che «non è assolutamente ammissibile la gestione di una società pubblica che, oltre ad aver dimostrato con sanzione del giudice la condotta anti-sindacale, si perpetua nei Tribunali con continui esborsi di denaro, senza che si tenga in debito conto che quel denaro è di tutti i cittadini. Dunque, non può essere sacrificato per sostenere avventure processuali che si concludono come abbiamo visto: con l'infondatezza. E' ora di dire basta. E questo comportamento, che stigmatizziamo, verrà posto all'attenzione dei Comuni soci di Alea Ambiente a partire dal Comune capofila della città di Forlì. Non si possono spendere i soldi della collettività a cuor leggero intraprendendo avventure giudiziarie prive di fondamento». Per concludere, Filippo Lo Giudice si complimenta con il legale giuslavorista di Ugl, l'avvocato Carlo Chiadini che, come sempre, «ha svolto un eccellente lavoro ed ha vittoriosamente adempiuto al mandato conferitogli».

Bustina di marijuana nascosta in bocca Due uomini denunciati

Fermati dai carabinieri durante un controllo, nelle rispettive abitazioni altre confezioni pronte



Controlli del Carabinieri

FORLÌ

Ha cercato di nascondere in bocca una bustina in cellophane contenente 4 grammi di marijuana per eludere il controllo dei carabinieri, ma il suo modo di parlare innaturale non ha potuto imbrogliare i militari. Così è stato scoperto il trasporto illegale e soprattutto dalle successive perquisizioni domiciliari numerose altre bustine della stessa sostanze pronte per essere spacciate. Per questo due uomini, di 42 e 51 anni, sono stati denunciati per detenzione di sostanze stupefacenti. I due sono stati fermati in auto, nel corso di un servizio di controllo della sezione Radiomobili di Forlì. Ad insospettire i carabinieri il loro nervosismo, e l'atteggiamento di uno dei due occupanti che, rivolgendosi agli operatori, mostrava difficoltà a parlare fluentemente oltre ad avere un evidente rigonfiamento della guancia. L'uo-

mo, non potendo ulteriormente eludere il controllo, estraeva dalla bocca una bustina in cellophane con circa 4 grammi di marijuana, consegnandola ai militari. A questo punto sono scattate le perquisizioni personali e domiciliari che hanno permesso di rinvenire, nelle rispettive abitazioni, numerose bustine già confezionate contenenti la medesima sostanza stupefacente pronte per essere immesse sul mercato, materiale per la coltivazione della stessa, oltre a ingenti somme di denaro contante, probabilmente frutto dell'attività di spaccio, che sono state sequestrate.

Addio a Giorgio Maria Gianardi ex primario di Riabilitazione

Il medico è scomparso a 94 anni: ha lavorato all'ospedale "Morgagni" e in strutture private



Oggi l'addio a Giorgio Maria Gianardi

FORLÌ

Nella notte fra mercoledì e giovedì si è spento all'età di 94 anni il dottor Giorgio Maria Gianardi, ex primario dell'Unità Operativa di Riabilitazione dell'Ausl di Romagna, sede di Forlì. Lascia la moglie Rosalba, i figli Massimiliano, Claudia e Silvia, la sorella Maria Teresa e tanti nipoti. Laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Bologna nel 1959, si era poi specializzato in Ortopedia

e Traumatologia all'Università degli Studi di Padova nel 1964. Aveva iniziato la professione all'ospedale "Morgagni" nel 1959 dando vita, assieme a un gruppo di giovani medici, al primo Servizio di Pronto Soccorso, l'unità operativa de-

dicata ai casi di emergenza-urgenza. In seguito alla specializzazione in Fisiatria, entrò nel reparto di Ortopedia dove divenne presto punto di riferimento, arrivando all'incarico di Direttore della struttura di Medicina Riabilitativa. Nel 1998 all'età di 67 anni era arrivato il collocamento a riposo, ma Gianardi non ha smesso di prestare servizio verso la collettività. In seguito infatti ha ricoperto la carica di direttore del Servizio di Medicina Riabilitativa in diverse strutture private. Verrà salutato oggi con una piccola cerimonia in forma privata, prima della tumulazione.



FORLÌ



SANITÀ, GLI EFFETTI DELLE MALATTIE INVERNALI

Nelle farmacie scarseggiano alcuni medicinali per l'aerosol

Lattuneddu: «In parte è rientrato il problema ma rimangono carenti alcune molecole e alcuni antibiotici che hanno una componente fluidificante, però non c'è emergenza»

FORLÌ

RAFFAELLA TASSINARI

Sugli scaffali delle farmacie scarseggiano alcune molecole, soprattutto quelle impiegate per l'aerosol, ma se a fine 2023 c'era una difficoltà oggettiva a reperire i cortisonici, nelle ultime settimane la situazione è migliorata. «In parte è rientrato il problema ma rimangono carenti alcune molecole in aerosol terapia - spiega Alberto Lattuneddu, presidente di Federfarma Forlì-Cesena - e alcuni antibiotici che hanno una componente fluidificante che mancano ormai da quattro mesi. Antibiotici per aerosol sono ancora carenti, sia per uso pediatrico che per adulti e c'è una reperibilità altalenante per gli sciroppi sempre destinati ai bambini ma si riesce ad avviare al brand con qualche ditta di farmaci equivalenti o generici che producono il medesimo principio attivo. I cortisonici per aerosol hanno una reperibilità altalenante: questa settimana sono rientrate una parte dei farmaci brand in aerosol terapia di tipologia cortisonica, che vengono principalmente utilizzati in pediatria e che dalla fine dell'anno non erano reperibili. Ad ogni modo i pediatri hanno un ampio portafoglio di scelta dunque, spesso, orientano le prescrizioni rispetto ai principi attivi reperibili».

Bando ad allarmismi anche se la mancanza frequente di alcuni farmaci non deve generare assuefazione. «La carenza per alcune tipologie di molecole è acclarata e dovrebbe destare preoccupazioni - afferma Lattuneddu -. Quella che c'era circa un mese fa che riguardava una discreta quantità di molecole adesso è in parte rientrata però ce ne sono alcune che sono tuttora irreperibili». A frenare l'approvvigionamento da parte delle farmacie non è solo la guerra ma anche motivazioni strettamente economiche da parte delle case farmaceutiche. «Molto spesso è una difficoltà legata non tanto a reperire il principio attivo quanto a quelle sostanze abbinate al farmaco - spiega il presidente di Federfarma Forlì-Cesena -. Nel caso delle compresse gli eccipienti molto spesso vengono dai paesi asiatici pertanto il trasporto, sia aereo che marittimo, a causa



Alberto Lattuneddu, presidente di Federfarma Forlì-Cesena FOTO FABIO BLACO

delle guerre in atto è un po' più difficoltoso. In seconda battuta, poi, bisogna considerare il fatto che in Italia, soprattutto il farmaco di tipologia mutuabile, ha il prezzo al pubblico più basso d'Europa. Dunque le aziende produttrici, che hanno un interesse esclusivamente economico, tendono ad esportare più quantità di prodotti nei Paesi più remunerativi. Quando c'è carenza di alcuni principi attivi e di sostanze come gli eccipienti - conclude Lattuneddu - l'azienda produttrice ha dunque l'interesse di mandarli nei paesi che generano più profitto. Bisogna pensare poi che alcuni prodotti come il blister, sia i fogli di alluminio che il contenitore plastificato, hanno subito aumenti di oltre il 100% pertanto anche i costi di produzione sono aumentati».

TRASPORTO, GUERRE E PREZZI INCIDONO

«Molto spesso è una difficoltà legata non tanto a reperire il principio attivo quanto a quelle sostanze abbinate al farmaco»

Accordo Ausl-farmacie a favore dei pazienti diabetici romagnoli

FORLÌ

Accordo Ausl-farmacie per un progetto sperimentale pilota in merito alla distribuzione dei dispositivi medici per la misurazione della glicemia. «In qualità di presidente Pro-Tempore della Federfarma Forlì-Cesena - afferma Alberto Lattuneddu - che rappresenta le 104 farmacie territoriali private associate della nostra provincia, sia urbane che rurali, quindi sia a Cesena che a Forlì, ma anche e soprattutto nella stragrande maggioranza delle farmacie territoriali ubicate nelle cittadine e paesi delle vallate, ritengo fondamentale informare del nuovo accordo con l'Ausl della Romagna». L'accordo è stato firmato dalle parti il 16 gennaio, il fine professionale, sanitario e sociale di tale accordo è sintetizzato in alcuni passaggi sostanziali riportati dall'Ausl. Un accordo importante «Considerato come intervento prioritario

il trasferimento della distribuzione dei dispositivi medici per la misurazione della glicemia sul territorio, al fine di consentire una presa in carico "totale" del paziente diabetico da parte delle farmacie territoriali per evitare all'assistito di raggiungere i presidi ospedalieri e distributivi spesso distanti dal luogo di residenza». Con tale accordo si intende anche riconfermare il ruolo delle farmacie convenzionate poste sul territorio qualificandole come Centro sociosanitario polifunzionale a servizio della comunità e del Servizio sanitario regionale nell'erogazione di prestazioni e servizi utili a migliorare il benessere dei cittadini romagnoli. «Inoltre, è opportuno evidenziare - sottolinea Lattuneddu - che l'accordo è stato approvato e sottoscritto con la piena condivisione degli Ordini professionali provinciali dei farmacisti della Romagna onde sottolineare la valenza professionale e certa-

mente sociale dei contenuti. In ultimo, i circa 21.000 pazienti diabetici romagnoli, pazienti iniziali ed utilizzatori dei presidi diabetici avranno, così, la farmacia sotto casa e di fiducia come "unico" punto di riferimento, sia come farmaci diabetici e sia, come presidi diabetici nonché risulta fondamentale rilevare che tali pazienti sono spesso assistiti "complessi" e che troveranno in ogni farmacia tutte le risposte alle loro richieste di salute 365 giorni l'anno, di giorno come di notte».

In sostanza, il paziente diabetico non sarà più costretto a subire spostamenti verso i Punti distributivi Ausl con costi diretti ed indiretti a proprio carico, ma troverà sia i farmaci diabetici prescritti e sia a breve i dispositivi medici diabetici di cui ha bisogno per il suo monitoraggio glicemico nella propria farmacia territoriale di fiducia e, se mai, sotto casa.

NOTIZIE DALLA CITTÀ
Forlì

NOTIZIE IN BREVE

Trasporti pubblici

Sciopero mercoledì, due fasce garantite

A causa dell'agitazione di 24 ore indetta per mercoledì 24 nei trasporti pubblici da Usb Lavoro Privato e dello sciopero di 4 per rivendicazioni contrattuali della stessa organizzazione sindacale, Start Romagna avvisa che ci potranno essere ripercussioni sul servizio. Questo però sarà assicurato, a Forlì e Cesena, nelle fasce orarie 5.50-8.30 e 13-16.

Poste Italiane

Il Libro dei Francobolli all'ufficio centrale

È disponibile all'ufficio postale di Forlì Centro e online sul sito poste.it il Libro dei Francobolli 2023. «Il volume - spiega Poste Italiane - racconta l'Italia attraverso le 114 carte valori postali emesse l'anno scorso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, relazionate da un testo che illustra il tema e le motivazioni dell'emissione». Ulteriori informazioni sul sito filatelia.poste.it.

'Cumpagni dla Parochia'

Commedia dialettale stasera al Piccolo

Ritorna il dialetto stasera sul palco del Teatro Il Piccolo (via Cerchia): alle ore 21 la Cumpagni dla Parochia di Carpena metterà infatti in scena la commedia dialettale 'Do... Ov', tre atti brillanti di Romano Comandini, nuovo lavoro della compagine forlivese. Ingresso 7 euro (info e prenotazioni tel. 0543.64300 o 0543.26355).

Cinema Astoria

Il balletto 'Giselle' sul grande schermo

Evento speciale oggi alla Multisala Astoria di viale dell'Appennino: viene infatti proiettato nel grande schermo solo nella giornata di oggi, con inizio alle 18.30 (durata di circa due ore) il celebre balletto 'Giselle' messo in scena dal Dutch National Ballet, famosa compagnia olandese; protagonisti Jacopo Tissi e Olga Smirnova, étoile già del Bolshoi. Lo spettacolo è stato registrato ad Amsterdam.

**Diabete, accordo con l'Ausl
In farmacia i dispositivi medici per misurare la glicemia**

Lattuneddu (Federfarma): «Iniziativa importante, grandi vantaggi per i pazienti e non solo»

di **Valentina Paiano**

I pazienti diabetici della Romagna potranno ritirare nelle farmacie del territorio i dispositivi medici per la misurazione della glicemia. È stato, infatti, siglato il 16 gennaio un accordo tra Ausl Romagna e associazioni di categoria delle farmacie pubbliche e private locali, quali Federfarma e Forlifarma. La convenzione consentirà ai pazienti affetti da diabete di tipo 1 e 2 di procurarsi, oltre ai farmaci presenti nel piano terapeutico, anche strisce, lancette e aghi per il controllo della glicemia.

Il diabete è una patologia cronica che prevede in alcuni casi l'uso di insulina per ripristinarne i normali livelli nel corpo. Si stima un bacino di utenza di circa 21mila pazienti con diabete di tipo 1 (che prevede quindi un test giornaliero della glicemia) sul territorio romagnolo; in particolare, la nostra provincia ha avuto lo scorso anno 3.146 prescrizioni su Forlì e 2.490 a Cesena. Alberto Lattuneddu, presidente provinciale pro-tempore di Federfarma, sottolinea l'importanza della convenzione appena firmata: «I pazienti diabetici troveranno in ogni farmacia privata e pubblica della provincia tutte le risposte alle loro richieste di salute, 365 giorni all'anno, di giorno come di notte e anche nei festivi. Tutto questo gra-

zie all'ampliamento degli orari di apertura che la maggioranza delle farmacie ha introdotto».

Grazie a questo nuovo sistema sarà possibile far fronte a diverse sfide a cui sono chiamati i servizi socio-sanitari: «I vantaggi sono molteplici: ci sarà una decongestione dei presidi ospedalieri - continua il presidente di Federfarma - e un ricollocamento del personale sanitario in altri reparti dove ci sono difficoltà di organico. Vedremo anche un rafforzamento della rete assistenziale territoriale con una costante interconnessione digitale tra gli operatori. Non solo, i pazienti verranno facilitati grazie alla rete capillare di strutture sanitarie di prossimità. Infine, gli utenti non dovendosi più spostare, a volte di molti chilometri, avranno vantaggi indiretti anche di carattere economico».

Le farmacie, dopo la sentenza del Consiglio di Stato del 4 gennaio 2021, hanno vissuto una profonda transizione: dalla tradizionale attività di distribuzione di medicinali verso un centro polifunzionale che eroga prestazioni, diffuso capillarmente sul territorio. L'accordo con l'Ausl Romagna, che ha durata biennale, potrebbe essere in futuro ampliato con nuove attività: «Si potranno intraprendere - chiosa Lattuneddu - anche servizi di farmacovigilanza, analisi e/o screening preventivi. La disponibilità della rete delle farmacie è totale».



Alberto Lattuneddu, presidente provinciale pro-tempore di Federfarma

INIZIATIVA A PALAZZO ALBICINI

Il Circolo Aurora apre le porte a tutti: Open Day dalle 15.30 con visita guidata

Si svolge oggi, dalle 15.30 alle 19 a palazzo Albicini (corso Garibaldi 80), l'Open Day del Circolo Aurora, divenuto in meno di tre anni di attività un punto di riferimento in città. I soci sono quasi 250, ma il circolo punta a crescere ulteriormente per poter proporre programmi sempre più interessanti. Perciò, l'associazione apre le porte della splendida sede per illustrare a tutti i forlivesi gli eventi svolti, quelli attuali e futuri. Alle 16.30 verrà effettuata una visita guidata condotta da Simona Palo negli storici spazi che ospitano il Circolo Aurora con quadri, affreschi, sculture, stucchi e specchi. Alle 17.45, nel Salone Aurora l'incontro col presidente del circolo Alessandro Torrioni. Chi lo desidera, può prenotare un apericena nel ristorante interno (info e prenotazioni auroraapsforli@gmail.com o 0543.562926).

Corso di laurea in Medicina, lavori all'ospedale

Laboratori e aule per l'università all'ex obitorio



Procedono i lavori di restauro e risanamento conservativo dell'ex obitorio di Vecchiazzano, nel complesso del Morgagni-Pierantoni. L'obiettivo è adibire i locali a laboratori scientifici e aule didattiche, nel percorso di sviluppo e sinergia con l'Università degli Studi di Bologna del corso di laurea in Medicina. «L'opera di riqualificazione dell'immobile è stata condivisa con la Soprintendenza - spiega l'assessore comunale Vittorio Cicognani - Abbiamo custodito la storia degli spazi e dei materiali con interventi di conservazione e rigenerazione delle finiture di pregio. I nuovi laboratori e le aule nell'ex camera mortuaria contribuiranno ad arricchire il progetto Romagna Salute, dando una spinta importante a tutto il polo universitario di Forlì». Al termine, inoltre, «sul retro del fabbricato verrà realizzato un accesso per normale fruizione di personale o visitatori con ridotte capacità motorie».

ANNIVERSARIO

22-01-2009 22-01-2024



Iolanda Sansavini Ved. Guardigli

La figlia la ricorda con immutato affetto e rimpianto. Santa Messa oggi ore 11.00 Chiesa Santa Maria del Fiore. Forlì, 21 gennaio 2024.

Speed Fatti 0543-90233

NOTIZIE DALLA CITTÀ E DAL TERRITORIO

Forlì

Panighina, ritardi nel cantiere? «Tutto fermo dopo l'inaugurazione» «Un semplice scambio di carte»

La consigliera comunale di Bertinoro incalza il Comune. La Provincia: «Pochi giorni per sbrigare le pratiche»

«Non si vede nessuno lavorare, benché il cantiere sia iniziato ufficialmente lunedì scorso» così il capogruppo di opposizione in consiglio comunale a Bertinoro, Barbara Asioli, riferendosi alla rotonda di Panighina, i cui lavori erano attesi «da oltre venti anni». La preoccupazione dell'ex candidata sindaco è che «i ritardi, se ve ne sono, non siano imputabili al nostro Comune», impegnandosi a vigilare affinché l'opera non subisca altri ritardi. La realizzazione dell'opera è in carico alla Provincia, in quanto gestore delle due strade che intersecano la via Emilia all'incrocio tra questa e la via Santa Croce e la Bertinoro-Cesena. A rispondere alla consigliera



è il presidente Enzo Lattuca. «Capisco che l'opera fosse molto attesa — si stupisce il presidente —, ma alcuni giorni di non lavoro, anche dopo l'affidamento del cantiere ufficiale, sono all'ordine del giorno». Per chiarire meglio la situazione, Lattuca entra nel dettaglio. «Il Comune

non c'entra niente in questo caso, le indicazioni sulla sede stradale al cantiere le devono dare Anas in primis e la Provincia. In questo caso stiamo dialogando, appunto, con Anas per avere le ultimissime indicazioni. Appena gli uffici, Provincia e Anas, avranno concordato questi det-

tagli, che, ripeto, fanno parte della normale dialettica tra enti gestori durante lo svolgimento di un cantiere, soprattutto di un'arteria importante come la via Emilia, manderemo tutto al Comune di Bertinoro che deve si fare un'ordinanza, ma sotto nostra dettatura in pratica».

Lattuca poi vuole tranquillizzare sui tempi. «Il cantiere ha una durata di otto mesi — ribadisce —, alcuni giorni di non lavoro non spostano nulla. La ditta avrebbe anche potuto operare in attesa dell'ordinanza, ma abbiamo preferito così. Il cantiere è ufficialmente iniziato lo stesso: gli scambi di carte fanno parte del cantiere purtroppo».

Matteo Bondi

Il lutto

Si è spento a 94 anni il dottor Gianardi. Era stato primary di Riabilitazione



Si è spento a 94 anni, nella notte fra mercoledì e giovedì, il dottor Giorgio Maria Gianardi, ex primary di Riabilitazione di Forlì. Nato qui nel 1929, si era laureato in Medicina e chirurgia all'Università di Bologna nel 1959 per poi specializzarsi, nel '64, in Ortopedia e traumatologia a Padova. Gianardi aveva iniziato la professione nell'ospedale cittadino dando vita, assieme a un gruppo di giovani medici, al primo servizio di pronto soccorso. In seguito alla specializzazione in Fisioterapia, entrò nel reparto di Ortopedia dove divenne presto un punto di riferimento, diventando in seguito direttore della struttura di Medicina riabilitativa. Sotto la sua direzione, prese vita il primo reparto di Fisiocinesiterapia di Forlì, nei locali dell'ospedale 'Morgagni-Pierantoni' collocati sotto al reparto di Ortopedia. Nel nosocomio conobbe il dottor Germano Pestelli, che poi lo seguì nella guida dell'unità operativa, e la dottoressa Renata Maria Rossi, attuale primary del servizio.

Nel 1998, a 67 anni, era arrivato il collocamento a riposo, ma Gianardi non ha smesso di prestare servizio verso la collettività. In seguito, infatti, ha ricoperto la carica di direttore del servizio di Medicina riabilitativa presso diverse strutture private, fra le quali il Centro Engel in via Ravennana, il centro medico San Michele di Santarcangelo di Romagna e il Fisiocenter. Si è spento serenamente, per condizioni di salute correlate all'età, circondato dai suoi cari. Lascia la moglie Rosalba, i figli Massimiliano, Claudia e Silvia, la sorella Maria Teresa e tanti nipoti. Oggi l'ultimo saluto con una piccola cerimonia in forma privata, prima della tumulazione.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Grazia Falcone

ved. Principato

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio tutti i suoi cari. Forlì, 20 gennaio 2024.

O.F. Gobetti, t. 0543 92281

Al circolo Aurora

'L'Ultima generazione in bianco e nero' di Renato Cappelli

Il circolo Aurora (ex Scranna in corso Garibaldi 80), alle 17.30, in collaborazione con l'associazione culturale L'Ortica ha organizzato la presentazione del romanzo 'L'Ultima generazione in bianco e nero' dell'avvocato Renato Cappelli. Dialoga con l'autore il giornalista Pietro Caruso. Ingresso libero fino a esaurimento posti. Info: 0543.092569 oppure 333.4451305.

Tribunale

Confermato il verdetto «Alea antisindacale coi dirigenti di Ugl»

Il Tribunale di Forlì ha rigettato il ricorso proposto da Alea Ambiente. Confermato quindi il provvedimento con cui lo stesso giudice aveva già stabilito «l'antisindacalità della condotta posta in essere dalla società partecipata, consistita — informa una nota di Ugl — nel diniego alla fruizione dei permessi sindacali retribuiti in favore dei dirigenti di Ugl».

DRUGA

Sorpresi in auto con la marijuana. Due denunciati

Denunciati dai carabinieri due uomini di 42 e 51 anni, residenti in provincia, per detenzione oltre la modica quantità di sostanza stupefacente. I due, nel corso di un controllo stradale, hanno insospettito i militari con il tipico comportamento di coloro che hanno qualcosa da nascondere a bordo dell'autovettura sulla quale viaggiano. Ad insospettire ulteriormente i militari è stato poi l'atteggiamento di uno dei due che mostrava gravi difficoltà a parlare fluentemente: in bocca aveva nascosto una bustina in cellophane contenente circa 4 grammi di marijuana. Nelle perquisizioni personali e domiciliari sono emerse poi altre bustine di marijuana pronte per essere immesse sul mercato, materiale per la coltivazione, ingenti somme di denaro contante.



LEGALITÀ

Rapina, liti e degrado: chiuso per 15 giorni un minimarket del centro storico

Sospensione per 15 giorni dell'attività di un mini market in centro storico a Forlì. Il provvedimento, eseguito da carabinieri e polizia è scattato dopo che nei giorni scorsi si era verificata una lite degenerata in rapina nei pressi dell'esercizio, lite iniziata all'interno del locale. In precedenza, il locale era stato teatro di altri interventi per liti, schiamazzi, presenza di ubriachi e degrado: alcuni avventori erano abituati ad urinare sulle auto in sosta, nonché, nel mese di novembre, per la segnalazione di spaccio di stupefacenti. Il titolare del locale, inoltre, era stato sorpreso dai carabinieri, nel luglio 2020, ad orchestrare un sistema di vedette per ricevere la tempestiva segnalazione del passaggio delle forze dell'ordine per poter vendere bevande alcoliche in elusione all'ordinanza che in quel periodo la vietava.

Provincia

Apri lunedì a Santa Sofia il primo Cau del Forlivese

Il Centro assistenza urgenza, viste le caratteristiche del presidio ospedaliero in territorio montano, affiancherà e non sostituirà il Punto di primo intervento

Entra in funzione lunedì il Centro Assistenza Urgenza (Cau) all'ospedale Nefetti di Santa Sofia. Prende il via ufficialmente così anche per l'alto Bidente la riforma sanitaria dell'emergenza-urgenza e il potenziamento dell'assistenza territoriale che mira a rafforzare il sistema delle Cure primarie per garantire servizi di prossimità, arricchire le risposte a livello territoriale, rendendo più appropriato l'accesso alle strutture di emergenza, in questo caso del Punto di Primo Intervento del Nefetti in via Valbonesi.

«**La nascita** del primo Cau del territorio forlivese a Santa Sofia — commenta il sindaco Daniele Valbonesi — è importante al fine di aumentare e migliorare i servizi sanitari per i cittadini dell'alto Bidente. Contemporaneamente, però, dobbiamo prestare la massima attenzione a un cambiamento che incide sul personale, sugli spazi e non deve mettere a rischio i servizi oggi esistenti, in primis il Punto di Primo Intervento. La riuscita di questo nuovo progetto impegna amministrazione, Ausl Romagna e personale del Nefetti. Il Cau dovrà garantire risposte ai bisogni urgenti episodici in stretta connessione con il medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta, al fine di garantire le risposte necessarie in un'ottica di continuità e integrazione delle cure».



L'ospedale Nefetti di Santa Sofia

Le precisazioni del sindaco ribadiscono quanto affermato in più occasioni pubbliche dal dottor Francesco Sintoni, direttore distretto socio-sanitario del forlivese e dallo stesso direttore generale dell'Ausl Romagna, Tiziano Carradori: nel caso specifico di Santa Sofia, viste le caratteristiche del presidio ospedaliero lontano dagli ospedali della pianura e al servizio di un territorio montano, il Cau non sostituirà il Punto di Primo Intervento, ma lo affiancherà. Lunedì, oltre al sindaco e all'assessora al welfare

Ilaria Marianini, arriveranno lo stesso Sintoni e il dottor Giuseppe Benati, direttore del Dipartimento di Cure Primarie e Medicina di comunità Forli-Cesena che saranno accolti dal dottor Franco Ruggiero, responsabile del Nefetti e dal suo staff.

Va ricordato che i Cau possono erogare le seguenti prestazioni: visita medica, certificazioni, trattamento farmacologico al bisogno, prescrizione di terapia per patologie di nuova insorgenza o terapie essenziali e procedure chirurgiche minori (per esempio suture e medicazioni). Accedendo al Cau, i cittadini vengono accolti dall'infermiere che procede con l'intervista di inquadramento del bisogno, a cui segue la visita medica ed eventuali approfondimenti diagnostici come l'elettrocardiogramma, la radiografia e alcuni esami di laboratorio. Il medico del Cau può poi valutare, e se necessario prescrivere, prestazioni specialistiche a completamento diagnostico, anche alla conclusione del percorso Cau. Lungo è l'elenco dei principali sintomi per cui presentarsi al Cau, ma per patologie gravi quali dolori toracici, difficoltà respiratorie, cefalee inusuali, dolori addominali di grado elevato, è necessario continuare a chiamare il 118 ricorrendo alle cure del Pronto Soccorso.

Oscar Bandini

Campigna

'Ciaspolata sotto il sole' domani con la guida ambientale Raggi: ritrovo allo Scoiattolo

La guida ambientale Riccardo Raggi propone domani la 'Ciaspolata sotto il sole' di 5,5 km e durata di 2,5 ore. Ritrovo all'albergo Lo Scoiattolo, Campigna, ore 9. Costi: 15 euro adulti e 10 bambini. Info prenotazioni: 347.0950740.

Meldola

Torna 'A teatro in famiglia': si parte con 'La bella e la bestia'



Per la rassegna 'A teatro in famiglia' alle 21 al Dragoni di Meldola andrà in scena 'La Bella e la Bestia' della compagnia Il Baule Volante. La pièce tratta dal celebre classico, prodotta da Accademia Perduta / Romagna Teatri, è adattata dal regista Roberto Anglisani e Liliana Letterese che ne è anche interprete con Andrea Lugli. Un mercante, padre di tre figlie, si smarrisce nel bosco, di ritorno da uno sfortunato viaggio d'affari. Trova rifugio nel palazzo della Bestia, un essere metà uomo e metà belva. Qui cerca di rubare una rosa e per questo la Bestia lo minaccia di morte. L'unica sua possibilità di salvezza è che sia una delle sue figlie a morire al suo posto. La più bella delle tre accetta il sacrificio e si reca al palazzo. Ma andrà incontro ad un altro destino. Prosegue un percorso sulla narrazione a due voci e contestualmente un lavoro di ricerca sul tema della diversità. Attraverso l'avvincente intreccio

di questa fiaba classica si affrontano temi quanto mai attuali, in particolare, in questo caso, del diverso che sta dentro di noi. Nasce così una storia ricca di fascino e di emozione, in cui cerchiamo di mostrare i significati nascosti attraverso la parola e il movimento. Per gli spettacoli della rassegna è attiva l'iniziativa 'A cena e a Teatro in Famiglia', realizzata in collaborazione con i ristoratori convenzionati della città (Il Bidentino, Il Mangianotte, La Faina, Luisin 2.0, La Meridiana, Trattoria Resiliente), grazie alla quale, nelle sere di rappresentazione, sarà possibile cenare nei ristoranti convenzionati e assistere allo spettacolo teatrale con 12 euro. Biglietti: 5 euro. Prevedite presso la biglietteria del Fabbri ore 10-13 e 16-18. Nella sera di spettacolo la biglietteria del Dragoni aprirà alle 20. Biglietti online: Vivaticket. Info: 0543.26355; www.accademiaiperduta.it.

o.b.

Barchi Auto



CENTRO FUORISTRADA

Dal lontano 1963 passione per l'Auto

FAENZA - Via S. Silvestro, 130

Tel. 0546.646070 - Fax 0546.646069

www.barchiauto.it

